



Centro Studi
CONFINDUSTRIA

SCENARI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ciro Rapacciuolo

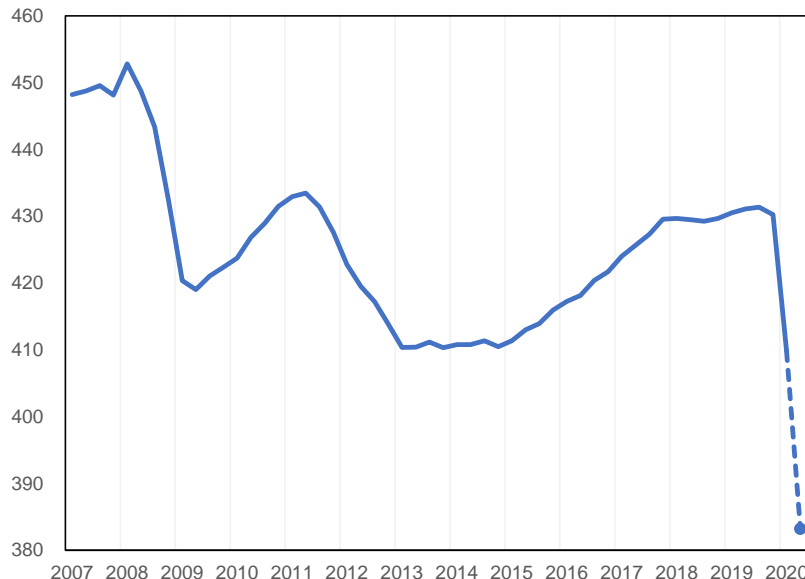
Centro Studi Confindustria

6 maggio 2020

LO SHOCK DEL COVID-19 SULL'ECONOMIA ITALIANA

- Enorme la perdita di PIL nella prima metà del 2020
- Ci si attende un recupero solo parziale nel 3° e 4° trimestre

(Italia, dati trimestrali, miliardi di euro, a prezzi costanti, destagionalizzati)










La caduta nel primo trimestre del 2020 è stata pari al -4,7% (-20 miliardi), la stima per il secondo è di -6,5%.
Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

LE PREVISIONI MACROECONOMICHE DEL CSC PER L'ITALIA

- Già a fine marzo il CSC aveva stimato una caduta del PIL pari al -6% nel 2020
- Alla luce del *lockdown* più prolungato, questa stima è stata rivista al -8/-10%
- E' in corso un aggiornamento, che potrebbe portare a un ulteriore ribasso

(Scenario CSC del 31 marzo 2020, variazioni %)

	2018	2019	2020	2021
 Prodotto Interno Lordo	0,8	0,3	-6,0	3,5
 Consumi delle famiglie residenti	0,9	0,4	-6,8	3,5
 Investimenti fissi lordi	3,1	1,4	-10,6	5,1
 Esportazioni di beni e servizi	2,3	1,2	-5,1	3,6
 Importazioni di beni e servizi	3,4	-0,4	-6,8	3,9
 Occupazione totale (ULA)	0,8	0,3	-2,5	2,1
 Tasso di disoccupazione ¹	10,6	9,9	11,2	9,6

¹ Valori percentuali.

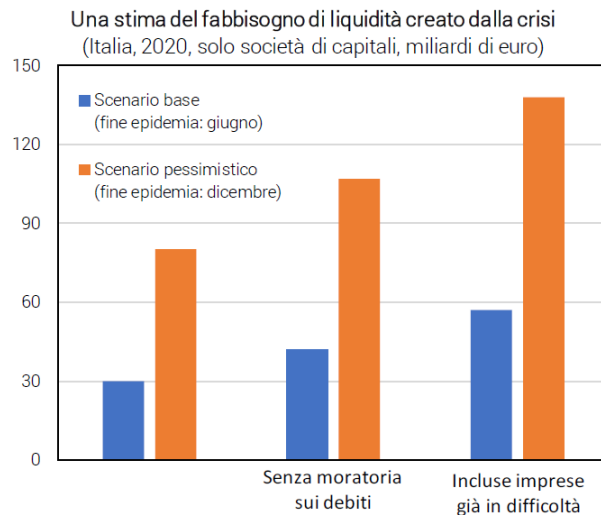
Per il 2021 è esclusa l'attivazione degli aumenti delle aliquote IVA e delle accise sui carburanti.

ULA = unità equivalenti di lavoro a tempo pieno.

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

LE MISURE PER LA TENUTA DEL SISTEMA ECONOMICO

- Liquidità urgente alle imprese, tramite garanzie e banche (DL Liquidità, aprile)
- Prime misure di bilancio a marzo (DL Cura Italia), atteso intervento a maggio
- Gli altri paesi UE hanno adottato alcune misure simili, ma con valori diversi
- A ciò si è aggiunto un primo intervento europeo (BCE, SURE)



Fonte: elaborazioni CSC su dati F. Schivardi, lavoce.info.

EUROPA, PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

- Lo shock ha colpito tutto il Continente, in misura poco difforme
- Va evitato che la ripresa diventi asimmetrica, date le diverse capacità fiscali
- Serve un piano di investimenti europei, per sanità, digitale e infrastrutture:
una prima tranche pari a 500 miliardi in 3 anni potrebbe alzare la crescita in Italia e nell'Eurozona di circa 2,0 punti percentuali

(Differenze % del PIL rispetto allo scenario base, cumulate)

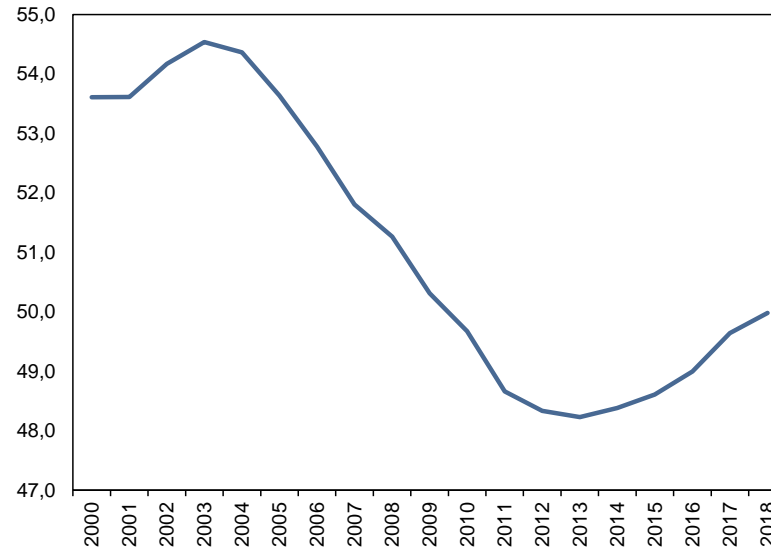
	1 anno	2 anno	3 anno
 Francia	0,7	1,4	2,0
 Germania	0,6	1,3	1,8
 Italia	0,9	1,8	2,5
 Eurozona	0,6	1,4	1,9

Fonte: stime Centro Studi Confindustria su dati e modello econometrico GLM di IHS-Markit.

L'ECONOMIA MONDIALE DOPO L'EMERGENZA?

- Una conseguenza potrebbe essere un ulteriore freno alla globalizzazione
- Era già iniziata una tendenza alla «regionalizzazione» (Asia, Europa, America)

(Indicatore di regionalizzazione degli scambi)



Rapporto tra gli scambi entro le aree e quelli totali nel mondo: un aumento indica una crescita del peso degli scambi all'interno delle aree.
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria.